

Valutazione del grado di conoscenza riguardo una specifica "semplificazione" per l'attuazione di opere edilizie (*ex Testo Unico del Governo del Territorio e* materie correlate del 2015). In generale, traspare una maggiore consapevolezza, con una leggera prevalenza "NO" (eccezion fatta per l'Artigianato, dove si

	itativo (permesso d			omunicazione?
titolo abili	nativo (permesso d	recontraine e sona,	o con semplice c	omanicazione:
Š 3,522	200		0.000	

SI SI	NO NO	Non sa	Totale complessivo
58,3%	38,9%	2,8%	100,0%
48,1%	48,9%	3,0%	100,0%
	SI 58,3%	SI NO 58,3% 38,9%	58,3% 38,9% 2,8%

settore	SI	NO	Non sa	Totale complessivo
Altro	58,3%	38,9%	2,8%	100,0%
Art	48,1%	48,9%	3,0%	100,0%

0.9%

3.5%

1.9%

0.0%

2,9%

100,0%

100,0%

100,0%

100,0%

100,0%

2.3 - Sa che la normativa regionale consente l'attuazione di alcune opere edilizie sen itolo abilitativo (permesso di costruire e SCIA) o con semplice comunicazione?						
settore	SI	NO	Non sa	Totale complessivo		
Altro	58,3%	38,9%	2,8%	100,0%		
Art	48,1%	48,9%	3,0%	100,0%		
Com	41,3%	55,2%	3,5%	100,0%		

44,4%

40,5%

51,5%

65.1%

45,0%

Tur

da 0 a 2

da 3 a 9

oltre 9

Totale

complessivo

54,7%

56,0%

46.6%

34,9%

52,2%

2.3 hadali'ele nell'im (modal massir numera interne	enco ex ar enco ex ar mediato lità "rispos no, 3 inte azione): 1 e; 2) l'elimi	se ald t.118 del f futuro, c sta multip erventi tra ) manute inazione d	cuni interv TU) fosser ostituire pla", con a i 4 prop enzione or li barriere	venti (tra o già stati un obiett la possibil posti con dinaria e architettoi	arte della de quelli se attuati o pi ivo da relità di indi la corrispi le ristruttaiche; 3) le li suolo per	lezionali otranno, ealizzare icare, al ondente turazioni energie
con semp	olice comuni	cazione. Tra		è una o più	e senza titolo che hanno rig tipla max 3)	
settore	1	2	3	4	5	99
Altro	13,9%	0,6%	4,3%	3,1%	53,2%	31,6%
Art	21,3%	4,6%	5,5%	2,9%	48,8%	25,1%
	(t)	- 22		_	0.72	0

- I I I I I I I I I I I I I I I I I I I	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		pormanon		outit per	pailitein
2.3.1 - Le seguenti opere edilizie possono essere realizzate senza titolo abilitativo o con semplice comunicazione. Tra queste ce ne è una o più che hanno riguardato o che riguarderanno in futuro la sua impresa? (Risposta multipla max 3)						
settore	1	2	3	4	5	99
Altro	13,9%	0,6%	4,3%	3,1%	53,2%	31,6%
Art	21,3%	4,6%	5,5%	2,9%	48,8%	25,1%
Com	6,0%	0.4%	1,4%	0,9%	66,6%	25,8%
Tur	15,9%	3,1%	1,9%	2,0%	62,6%	20,7%
da 0 a 2	10,1%	1,7%	1,8%	1,3%	55,9%	32,1%
da 3 a 9	21,1%	2,3%	5,7%	3,4%	54,8%	21,7%
oltre 9	34,4%	1,3%	19,0%	12,5%	50,2%	10,2%
Totale	14,5%	1,8%	3,9%	2,5%	55,2%	28,0%

complessiv

0

- La gran parte delle imprese non ha reputato che le opzioni proposte possano essere attinenti lo svolgimento della propria attività, nemmeno in un prossimo futuro. L'allora (troppo) recente adozione del TU possono in parte spiegare l'elevato numero di risposte a favore dell'opzione "Non sa" / "non risponde", ma appare evidente come l'aspetto dimensionale di un tessuto produttivo a carattere prettamente familiare mal si coniughi con gli aspetti innovativi, specialmente con quelli a carattere strutturale (ancor di più se frequenti) della *location* di impresa
- Appare infatti significativo che l'opzione più gettonata sia quella "meno innovativa" ("manutenzione ordinaria/ristrutturazioni interne"), tendenza caldeggiata *in primis* dai settori del turismo e dell'artigianato
- Questi stessi due settori denotano, rispetto agli altri e seppur con percentuali assai poco significative, una certa propensione ad investire nelle energie rinnovabili. Per ciò che riguarda a l'eliminazione delle barriere architettoniche, va segnalata una relativa preferenza del settore artigianato rispetto agli altri comparti

- La domanda 2.4 mirava alla ricognizione della conoscenza delle misure di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi operate dalla Regione con la DGR 24 aprile 2012, n. 424 (testo coordinato della Direttiva Tecnica Regionale "disciplina degli scarichi delle acque reflue")
- Alla domanda "Sa che la Regione, in materia di autorizzazioni per lo scarico delle acque reflue, ha introdotto misure di semplificazione, riducendo gli adempimenti per le piccole e medie imprese?", la maggioranza degli intervistati (60-70%) ha risposto "NO", nonostante la normativa in questione fosse in vigore da quasi un triennio.
- Il settore più consapevole è risultato quello dell'artigianato, seguito dal turismo. Le imprese più grandi appaiono maggiormente informate di quelle con minori addetti

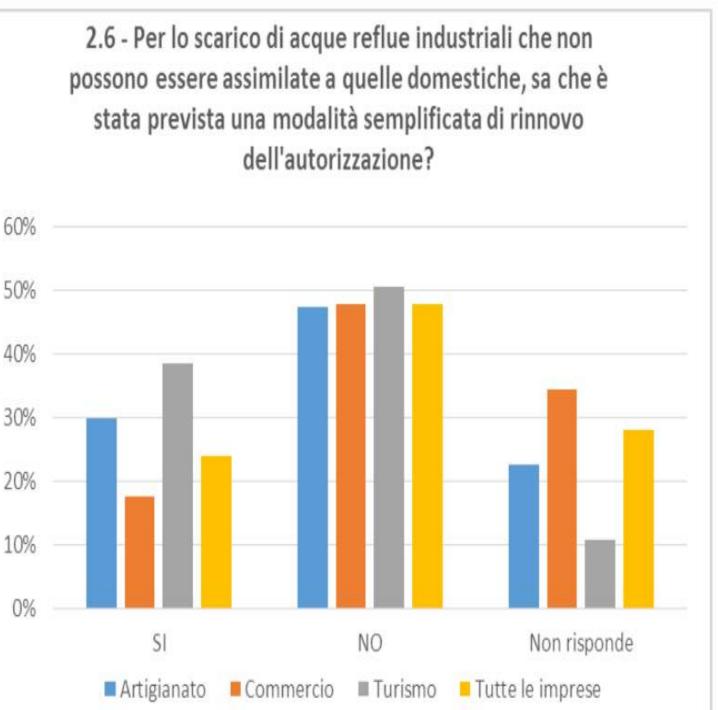
settore	SI rientra	Si non rientra	Si ma non so rientra	No sa o non risponde	Totale	reflue a quello acque domesti
Altro	11,3%	2,1%	4,8%	81,8%	100,0%	traspare
Artigianato	6,5%	16,8%	9,9%	66,8%	100,0%	sostanziale
Commercio	2,9%	10,1%	5,5%	81,5%	100,0%	ignoranza (d
Turismo	13,7%	4,9%	7,4%	74,0%	100,0%	"migliore"
da 0 a 2	7,2%	6,9%	6,0%	79,9%	100,0%	Turismo, cou
da 3 a 9	11,4%	9,9%	6,5%	72,2%	100,0%	conoscere
oltre 9	12,7%	6,9%	11,0%	69,4%	100,0%	normativa,
Totale	8,7%	7,7%	6,5%	77,1%	100,0%	può rientrare proprio campo attività)

2.5. In particolare, sa che per lo scarico di acque reflue di una serie di

Più nello specifico.

il 10,1% del Commercio affermino di conoscere la citata disposizione, senza però ravvisare alcun legame specifico con l'attività svolta. Il 12,7% delle imprese con oltre 9 addetti afferma di conoscere la normativa in questione, reputandola attinente alla propria attività., percentuale che decresce bruscamente nelle imprese di minori dimensioni

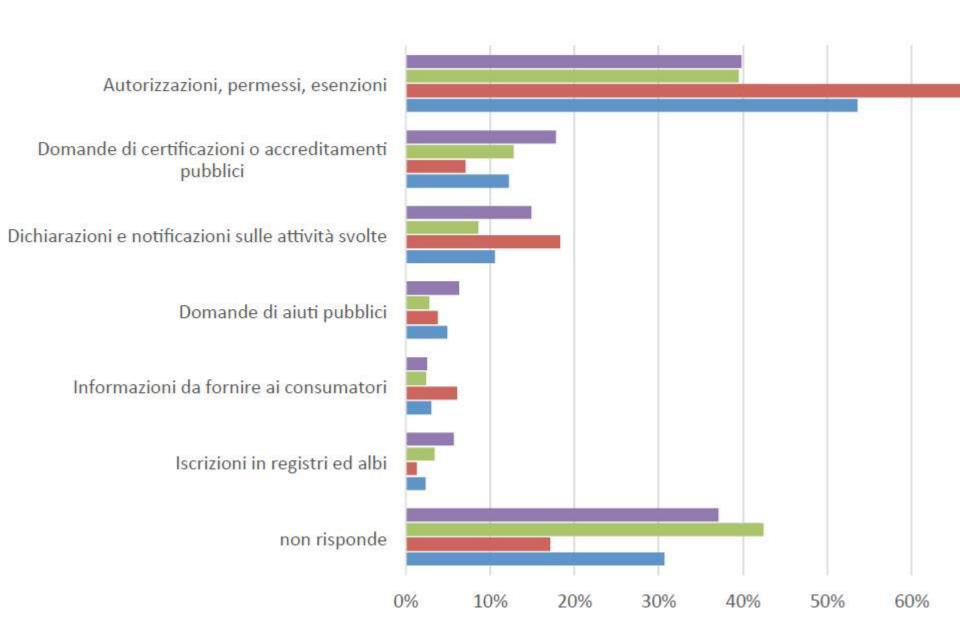
Per le imprese che avevano risposto alla domanda precedente "sì, lo so ma la mia attività non *vi rientra*" e "sì lo so ma non so se la mia attività vi rientra". Quasi la metà degli interpellati non conosce tale opzione



#### SEZIONE 3

- Circa la percezione degli "oneri irritanti", i dati mostrano che i procedimenti percepiti come maggiormente onerosi (53,6%) sono quelli rientranti nella macro-categoria "Autorizzazioni, permessi, esenzioni" (richieste di autorizzazioni dell'esercizio di un'attività economica, licenze, permessi di vario tipo o concessioni, richieste di esenzioni da una determinata disciplina/regime giuridico)
- E' interessante rilevare che le imprese di piccole o piccolissime dimensioni trovano maggiormente onerosi i procedimenti che si collocano dal terzo posto in poi, mentre il grosso delle imprese di maggiori dimensioni (96,8%) indica le prime due macrocategorie

# 3.1 - Quali sono i procedimenti che richiedono eccessive informazioni e documentazioni da presentare? (Indicarne fino ad un massimo di 2)



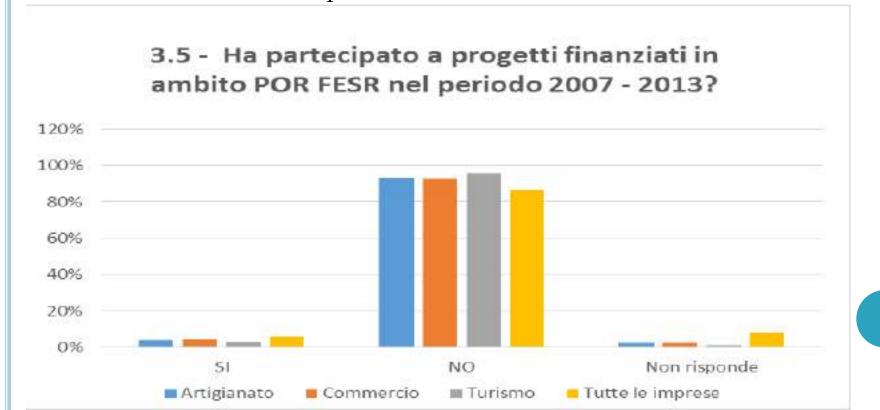
- Nella successiva domanda (aperta) 3.2 le imprese dovevano fornire un esempio di procedimento oneroso ed indicare la "struttura di riferimento". Nella maggior parte dei casi quest'ultima viene individuata nel Comune (anche quando ci si deve rivolgere ad uno sportello unico)
- Nella maggior parte dei casi viene riportato un esempio rientrante nella macrocategoria 1 "autorizzazioni, permessi, esenzioni" con il "Comune" come amministrazione competente, percepito come tale anche in ordine alle categorie 2 e 3
- Raramente la Regione viene individuata quale ente competente (abilitazione direttore tecnico, acque reflue, aiuti alle imprese, rimozione amianto, sovvenzioni, finanziamenti, aiuti UE, corsi di aggiornamento...)

- Il successivo quesito 3.3, articolato in 8 sottodomande, mirava a comprendere che cosa in particolare risultasse maggiormente complesso ed oneroso, premesso che ognuno dei vari adempimenti considerati è stato reputato "oneroso" in termini di tempo necessario per il suo perfezionamento
- Le risposte fornite alla domanda "È difficile comprendere cosa devo fare e come?" presentano una quasi corrispondenza tra "SI" e "NO" (48,7% si 46,2% no). Valutando le singole risposte, emerge che :
- a) la comprensione di "cosa fare e come" risulta più difficile per le imprese grandi;
- Artigianato e Commercio sono i due settori in cui si concentrano le risposte "SI" e che dunque riscontrano difficoltà
- Relativamente alla domanda "E' difficile comprendere la disciplina in vigore?", ben il 63% del campione ha risposto "SI", senza particolari differenze settoriali o dimensionali, ed analoghe valutazioni possono essere fatte per la domanda "E' difficile comprendere le fasi e i tempi della procedura?"

- La maggior parte delle imprese afferma di non avere problemi nell'individuare la struttura competente. Alla domanda "E' difficile comprendere la struttura competente?" il 54% risponde "NO". Tuttavia, nell'Artigianato vi è una prevalenza del "SI" (48,8%)
- Riguardo la difficoltà a comprendere le informazioni da presentare, i dati mostrano una netta prevalenza dei "SI" (60%, percentuale che scende per il settore "Altro"). Tale dato appare congruente e collegato con quello relativo alla comprensione della disciplina in vigore
- La maggior parte delle imprese non ritiene difficile acquisire la modulistica (solo il 41% dichiara difficoltà in proposito). Solo nel Commercio prevalgono i "SI" (49,6% contro 38,2%). Tuttavia, la maggior parte delle imprese ravvisa problematicità nella compilazione della modulistica (64,2%), così come della presentazione/trasmissione della relativa documentazione alla P. A. (in particolare il

Commercio)

L'ultima parte della sezione rivolge domande specifiche volte a verificare la partecipazione delle imprese a progetti finanziati in ambito POR FESR nel periodo 2007-2013 ed a rilevare eventuali difficoltà riscontrate. Tra le partecipanti, il numero più consistente riguarda quelle di dimensioni maggiori e nel settore 'altro'. Le partecipanti ai progetti dichiarano per la maggioranza di non aver riscontrato oneri particolari (lo 0,2% lamenta oneri che, in considerazione degli esempi riportati, possono essere considerati più che altro "problemi": v. non aver ricevuto il finanziamento o non aver ricevuto i soldi nei tempi



LA MAGGIOR PARTE DEGLI ONERI IRRITANTI SONO PERCEPITI IN OCCASIONE DI ADEMPIMENTI RIENTRANTI NELLA MACROCATEGORIA 'AUTORIZZAZIONI, PERMESSI, ESENZIONI'

LE IMPRESE CON OLTRE 9 DIPENDENTI PERCEPISCONO IN MISURA PIÙ CONSISTENTE LA COMPLESSITÀ DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI IN QUASI TUTTI I PASSAGGI OGGETTO DELL'INDAGINE

LE IMPRESE PERCEPISCONO
PARTICOLARMENTE COMPLESSO ED
IRRITANTE COMPRENDERE COSA PRESCRIVE
LA NORMATIVA

I SETTORI PRESI A RIFERIMENTO (ARTIGIANATO, COMMERCIO, TURISMO), TENDENZIALMENTE, LAMENTANO PIÙ DIFFICOLTÀ RISPETTO ALLA SETTORE 'ALTRO'









#### Cattedra Jean Monnet

The implementation of EU policies by Regional and Local authorities (EUREL)
a.a. 2017/2018

LA SEMPLIFICAZIONE E LA RIDUZIONE DEGLI ONERI AMMINISTRATIVI NELLA REGIONE UMBRIA.

Presentazione dell'indagine: "Semplificazione amministrativa: indagine statistica sulle PMI umbre anno 2015"

► Studio sulla semplificazione amministrativa in Umbria, elaborato a partire dai dati risultanti dalla rilevazione statistica "Questionario sulla semplificazione amministrativa e sugli oneri amministrativi rivolto alle PMI umbre" condotta tra il 15 ed il 28 aprile 2015 su un campione di 900 imprese del territorio umbro.

L'indagine è stata condotta su richiesta della Regione Umbria. L'interesse regionale per queste tematiche si spiega innanzitutto a partire dagli stimoli provenienti dal livello europeo

## IL CONTESTO EUROPEO DI RIFERIMENTO

► OBIETTIVO: SEMPLIFICARE LA VITA ALLE PMI EUROPEE

**LO SMALL BUISNESS ACT** 

### IL CONTESTO REGIONALE

La Regione Umbria, con legge regionale 16 settembre

2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali", individua il quadro delle azioni dirette alla semplificazione dell'ordinamento regionale e dei rapporti della pubblica amministrazione con cittadini e imprese.

L'articolo 4 della citata legge regionale, in relazione alla misurazione degli oneri amministrativi (MOA), stabilisce che la Giunta regionale, sulla base delle linee guida contenute nel Piano di semplificazione amministrativa, definisce un programma per la misurazione annuale degli oneri amministrativi derivanti da obblighi procedurali e informativi nelle materie affidate alla competenza legislativa della Regione.

La strategia di semplificazione prevedeva **Programmi** annuali di misurazione degli oneri amministrativi con attività di misurazione ex post ed ex ante su procedimenti amministrativi regionali nelle aree di regolazione oggetto dei testi unici, in particolare, nelle materie artigianato, commercio, turismo, sanità e servizi sociali e Governo del territorio, secondo il metodo dello *Standard Cost Model*(SCM).

Nel 2012 e nel 2013, l'Unità di misurazione ha sperimentato la nuova metodologia realizzando la MOA ex post su otto procedimenti di particolare interesse per le PMI relative alle aree di regolazione artigianato, turismo e commercio.

# L' indagine statistica su semplificazione amministrativa e oneri amministrativi

Al fine di sondare il grado di consapevolezza e le opinioni delle PMI relativamente al tema degli oneri amministrativi, la regione dell'Umbria, in collaborazione con l'Università degli studi di Perugia, ha voluto realizzare una indagine statistica mediante la somministrazione di un questionario appositamente predisposto ad un campione di imprese.

#### OBIETTIVI E CONTENUTI DELL'INDAGINE

Gli obiettivi dell'attività di analisi effettuata dall'Università per la Regione:

- a) mappare le conoscenze delle PMI umbre con riferimento al tema degli oneri amministrativi, intesi come quegli oneri che gravano sugli utenti e che si traducono in costi sostenuti per adempiere agli obblighi informativi stabiliti dalle singole norme, che impongono di produrre, elaborare e trasmettere informazioni e documenti alla pubblica amministrazione;
- b) **verificare il livello di informazione**, da parte delle PMI, sulle attività poste in essere sinora dalla Regione in tema di semplificazione;
- c) individuare gli oneri amministrativi, imposti dalla normativa regionale, percepiti come più gravosi dalle PMI, in modo da consentire alla Regione di focalizzare le azioni di misurazione e riduzione degli oneri su procedimenti rispetto ai quali è effettivamente sentita l'esigenza di semplificazione.

Il Progetto di ricerca operativo si è svolto in sette fasi:

- 1) Progettazione dell'indagine (ricognizione dello stato dell'arte con riferimento al tema della semplificazione amministrativa. Individuazione dei bisogni conoscitivi da soddisfare attraverso la rilevazione statistica)
- 2) Costruzione campione oggetto del sondaggio: individuazione della fonte dei dati sui quali costruire il campione ed individuazione dei criteri attraverso i quali costruire il campione.
- 3) Stesura del questionario: stesura dei quesiti del questionario, per mezzo della individuazione dei temi da sottoporre alla platea di PMI intervistate.

- 4) Somministrazione del questionario: individuazione delle tecniche operative per una affidabile ed efficace somministrazione del questionario
- 5) Elaborazione dati: studio dei significati teorizzabili estrapolabili dai dati ottenuti attraverso l'elaborazione statistica
- 6) Presentazione e diffusione dei dati le parti possono presentare ed utilizzare in forma autonoma o congiunta le risultanze della ricerca
- 7) Presentazione relazione contenente le risultanze dell'indagine

#### IL CAMPIONE

#### Descrizione della popolazione e del campione

Per estrarre il campione di imprese a cui somministrare il questionario, sono state acquisite le liste camerali delle unità locali delle imprese artigiane e non artigiane situate nella Regione dell'Umbria. Le Unità Locali (UL) sono unità distinte di produzione, eventualmente appartenenti ad una stessa impresa, ed in totale, alla data del 12 marzo 2015 se ne contano 83.304, di cui 22.040 provenienti dal Registro delle imprese artigiane e 61.264 provenienti dal Registro delle imprese non artigiane.

	Nui			
Settore	0-2 addetti	3-9 addetti	oltre 9 addetti	<b>Totale</b>
Altro	60	50	40	150
Artigiane	157	99	44	300
Commercio	123	67	60	250
Turismo	60	84	56	200
Totale	400	300	200	900

## IL QUESTIONARIO

Il questionario, costituito da n. 12 domande totali, è stato organizzato in tre sezioni:

- Sezione 1, "Conoscenze Contenuti generali riferiti alla nozione di oneri amministrativi", volta a mappare le conoscenze e le aspettative delle piccole-medie imprese (PMI) umbre con riferimento al tema degli oneri amministrativi.
- Sezione 2, "Semplificazione Regione Umbria percezione delle PMI con riferimento alle azioni della Regione Umbria in tema di semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi", tesa a verificare l'esistenza o meno di una adeguata conoscenza delle attività poste in essere sinora dalla Regione Umbria in tema di semplificazione.

Sezione 3, SEZIONE 3 "Oneri irritanti - Contenuti specifici volti all'individuazione della percezione delle PMI con riferimento agli oneri irritanti" atta ad individuare - anche in vista di forme di cooperazione con gli altri livelli di governo - i cosiddetti "oneri irritanti", ossia gli oneri percepiti come maggiormente gravosi dagli utenti.

A. Questionario per lo svolgimento dell'indagine sugli oneri amministrativi
1.1 - Sa cosa sono gli oneri amministrativi? ☐ 1 Sì ☐ 2 No
1.1.1 Se sì, può farci un esempio:
1.1.2 Se no, il termine a cosa le fa pensare?
<ul> <li>1.2 - La documentazione da produrre in occasione della presentazione di una domanda di contributo rappresenta un onere amministrativo?</li> <li>I Sì</li> <li>I No</li> <li>I 99 Non sa - non risponde</li> </ul>
1.3 - Bolli, tasse e multe sono oneri amministrativi?  1 Sì 2 No 99 Non sa - non risponde

□ 1 Sì □ 2 No □ 99 Non risponde	ato o sta lavora	ando per sem	piliteare la	Dui oci azia:	
2.2 - Sa attraverso quali azioni la Li può indicare su una scala da 1 Indichi 1 se per niente d'accordo	a 5 quanto è d	l'accordo sug	li aspetti s	•	
	Per niente d'accordo	Poco d'accordo	Indeciso	D'accordo	Molto d'accordo
l. Riduzione e semplificazione delle leggi					
2. Riduzione dei tempi per il rilascio delle autorizzazioni/benefici					
3. Riduzione della documentazione da presentare					
2.3 - Sa che la normativa regionabilitativo (permesso di costruir 1 Sì			-	•	senza titolo

□ 2 No

 $\hfill\Box$ 99 Non risponde

2.3.1 - Le seguenti opere edilizie possono essere realizzate senza titolo abilitativo o con	
semplice comunicazione. Tra queste ce ne è una o più che hanno riguardato o che	
riguarderanno in futuro la sua impresa? (Sono possibili più risposte, massimo tre)	
1 La manutenzione ordinaria e le ristrutturazioni interne	
2 L'eliminazione di barriere architettoniche	
□ 3 Le energie rinnovabili	
4 Le strutture permanenti infisse al suolo per pannelli e insegne pubblicitarie	
☐ 5 Nessuna attinenza con l'attività dell'impresa	
99 Non sa - non risponde	
$\mathbf{r}$	
2.4 - Sa che la Regione, in materia di autorizzazioni per lo scarico delle acque reflue, ha introdotto misure di semplificazione, riducendo gli adempimenti per le piccole e medie imprese?  1 Sì 2 No 99 Non risponde	
•	
2.5 - In particolare, sa che per lo scarico di acque reflue di una serie di attività non è più	
necessaria la specifica autorizzazione, in quanto è stato assimilato allo scarico di acque	
domestiche?	
☐ 1 Sì lo so e la mia attività vi rientra (vai a 3.1)	
☐ 2 Sì lo so ma la mia attività NON vi rientra	
☐ 3 Sì lo so ma non so se la mia attività vi rientra	
☐ 4 Non lo so (vai a 3.1)	
99 Non risponde (vai a 3.1)	
D 33 NOII HSpoilde (Val a 3.1)	

2.6 - Per lo scarico di acque reflue industriali che non possono essere assimilate a quelle
domestiche, sa che è stata prevista una modalità semplificata di rinnovo dell'autorizzazione?
□ 1 Sì
□ 2 No
☐ 99 Non risponde
3.1 - Quali sono i procedimenti che richiedono eccessive informazioni e documentazioni da
presentare? (Indicarne fino ad un massimo di 2)
1 Autorizzazioni, permessi, esenzioni
2 Domande di certificazioni o accreditamenti pubblici
3 Iscrizione in registri ed albi
4 Dichiarazioni e notificazioni sull'attività svolta
5 Domande di aiuti pubblici
☐ 6 Informazioni da fornire ai consumatori
☐ 99 Non sa - non risponde
3.2 - Ci può fare un esempio?
Indicare la tipologia di istanza e successivamente a chi è stata presentata
□ 1 Tipologia di istanza:
99 Non sa - non risponde

3.2.1 A chi ha presentato l'istanza di cui alla domanda precedente?  1 A chi ha presentato l'istanza:  99 Non sa - non risponde	
3.3 - Quando presenta una domanda alla P.A. o deve assolvere ad un obbligo di legge, cosa le risulta complesso? Per ciascun item successivo proposto, indicare se risulta o	

complesso.

Item	Sì	No	Non sa-Non
			risponde
1. E' difficile comprendere cosa devo fare e come			
2. E' difficile comprendere la disciplina in vigore			
3. E' difficile comprendere le fasi e di tempi della procedura			
4. E' difficile comprendere la struttura competente			
5. E' difficile comprendere le informazioni da presentare			
6. E' difficile acquisire la modulistica			
7. E' difficile compilare la modulistica			
8. E' difficile trasmettere/presentare la documentazione alla			
p.a.			

3.4 - Complessivamente, questi adempimenti le richiedono molto tempo?  ☐ 1 Sì ☐ 2 No ☐ 99 Non sa - non risponde
3.5 - Ha partecipato a progetti finanziati in ambito POR FESR nel periodo 2007 - 2013?  ☐ 1 Sì ☐ 2 No ☐ 99 Non sa - non risponde
3.5.1 - Se sì, ha riscontrato oneri particolari?  1 Indicare quali oneri particolari ha riscontrato:  2 Non ho riscontrato particolari oneri  99 Non sa - non risponde
3.6 - Quante persone lavorano nella sua impresa? Indicare il totale comprensivo di indipendenti, autonomi, dipendenti e collaboratori ☐ 1 Indicare il totale: ☐ 99 Non sa - non risponde
3.6.1 - Indicare il numero di indipendenti e autonomi  ☐ 1 N° di indipendenti e autonomi: ☐ 99 Non sa - non risponde

# > I risultati dell'indagine

Si riportano ora tabelle e relativi grafici ricavate dai dati raccolti con le interviste effettuate.

Le distribuzioni percentuali che verranno mostrate sono riferite alla popolazione delle imprese campionate e non al campione in quanto tale in quanto esse sono calcolate attraverso i pesi di riporto all'universo.